



Comune di Rodano

Provincia di Milano

SERVIZI DEMOGRAFICI

anagrafe stato civile elettorale leva

☎ 02/95.95.95.220 anagrafe@comune.rodano.mi.it

☎ 02/95.95.95.222 statocivile@comune.rodano.mi.it

ELETTORALE

ALBO UNICO DELLE PERSONE IDONEE ALL'UFFICIO DI SCRUTATORE DI SEGGIO ELETTORALE

IL SINDACO

Visti gli art. 1 e 3 della legge 8 marzo 1989, n. 95, come sostituiti dall'articolo 9 della legge 30 aprile 1999, n. 120 **INVITA GLI ELETTORI** disposti ad essere inseriti nell'apposito **ALBO DELLE PERSONE IDONEE ALL'UFFICIO DI SCRUTATORE DI SEGGIO ELETTORALE** a presentare domanda all'Ufficio Elettorale del Comune entro il mese di **NOVEMBRE** del corrente anno.

NELLA DOMANDA dovrà essere indicato:

- il cognome ed il nome;
- la data ed il luogo di nascita;
- la residenza con l'indicazione della via e del numero civico;
- la professione, arte o mestiere;
- il titolo di studio.

REQUISITI DI IDONEITA':

- essere elettore del Comune;
- essere in possesso almeno del titolo di studio della scuola dell'obbligo;

SONO ESCLUSI per legge art. 38 D.P.R. 30 marzo 1957, N. 361 ed art. 23 D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570

- coloro che hanno superato il settantesimo anno di età;
- i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti;
- gli appartenenti a Forze Armate in servizio;

Rodano, 27 ottobre 2009

- i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti;
- i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali comunali;
- i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

Sono esclusi inoltre (art. 6 della legge 30/04/99 n. 120):

- coloro che, chiamati a svolgere le funzioni di scrutatore, non si sono presentati senza giustificato motivo;
- coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dall'art. 96 del citato T.U. approvato con D.P.R. del 16 maggio 1960, n. 570, e dall'art. 104, secondo comma, del Citato Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361.

IL SINDACO

(Michele Andrea Comaschi)